



L'italiano Paolo Bosusco in un'immagine tratta da Facebook

→ **La svolta** Lo Stato di Orissa libera 27 detenuti come «gesto che mostra buona volontà»

→ **Trattative** concluse tra i mediatori delle due parti. Cauti ottimismo sulle sorti dell'ostaggio

India, via libera al grande scambio per Paolo Bosusco

Ore di cauto ottimismo per la sorte del medico italiano rapito dai guerriglieri maoisti, Paolo Bosusco. Il governo dello Stato di Orissa apre alle condizioni poste dai ribelli: liberato un gruppo di prigionieri politici.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiiovannangeli@unita.it

Il tavolo è chiuso. I mediatori hanno concluso il loro lavoro. Ora la parola è ai maoisti. Il lavoro dei mediatori impegnati per una soluzione al sequestro di Paolo Bosusco

è finito ieri ufficialmente a Bhubaneswar (Stato indiano di Orissa), ed ora si attende la reazione dei maoisti all'annuncio del governo che ha deciso di far uscire di prigione un gruppo di persone, la cui identità sarà conosciuta solo oggi. Lo hanno dichiarato ieri sera in una conferenza stampa i delegati della guerriglia B.D. Sharma e Dandipani Mohanty.

SPIRAGLI

Delle 27 persone che il governo rimetterà presto in libertà, quattro riguardano una lista di sette nomi pre-

sentati dal leader dei maoisti che hanno in mano Bosusco, Sabyasachi Panda, e 23 quella trasmessa da un altro gruppo maoista che ha in ostaggio il deputato tribale Jhina Hikaka.

Dopo un incontro serale durato circa un'ora, la riunione è stata sciolta e i mediatori si sono presentati davanti ai giornalisti. Il capo delegazione governativo, UN Behera, ha ribadito che «il governo ha fatto un gesto che mostra la buona volontà di uscire dall'impasse». Più enigmatici invece i delegati dei maoisti, i quali hanno assicurato di non conoscere i

nomi delle persone che saranno liberate, e che comunque «i maoisti ora dovranno far sapere il loro punto di vista attraverso i media».

«Abbiamo assistito ad un passo importante da parte del governo» e ora «dobbiamo vedere quale sarà la risposta dei maoisti», rimarca il console italiano a Kolkata, Joel Melchiorri. Il console ha poi annunciato che oggi arriverà a Bhubaneswar l'ambasciatore Giacomo Sanfelice che vedrà il «chief minister», Naveen Patnaik.

ORE DI ATTESA

Il nuovo round negoziale era iniziato lunedì sera, dopo che il leader dei guerriglieri maoisti, Sabyasachi Panda, aveva minacciato di uccidere Bosusco se il governo avesse tentato un blitz per liberarlo. Avvertimento a cui la moglie del capo maoista, Subhasree Das, detta Mili, attualmente in carcere, aveva replicato con un appello al marito: «Non fate del male all'ostaggio» italiano. Fra le condizioni imposte dai ribelli all'esecutivo dell'Orissa per il rilascio della guida piemontese, vi è la liberazione di sette compagni, fra